



IPES

Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - NE BOLZANO

Spedizione in abbonamento postale: articolo 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano - Periodico semestrale



Risanamento di vecchi edifici: una sfida per l'IPES

L'informazione dell'inquilino

Anno XX

71/2014



BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

Centro servizi all'inquinato*

Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

LAIVES

Via Andreas Hofer, 65
ogni lunedì: dalle ore 9 alle 11

BRESSANONE Centro servizi all'inquinato*

Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO Centro servizi all'inquinato*

Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2

Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16
giovedì: dalle ore 9 alle 12

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)

Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte di Legno, 19

Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede del Comune di Vipiteno, via Neustatt, 21: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45

Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.

Illustrazione di copertina: Edificio IPES risanato in via
Alessandria a Bolzano
(foto IPES)

All'interno

3 Introduzione del Presidente

4 Nomina CdA e Collegio dei Sindaci 2014-2017

5 Retrospectiva 2013

9 59 nuovi alloggi ultimati e consegnati

9 16 nuovi alloggi a Brunico

10 16 alloggi consegnati a Cornaiano

10 12 nuovi alloggi a Egna

11 Anche La Valle adesso dispone di alloggi sociali

11 Per 24 abitanti un nuovo edificio a San Giovanni

12 Presentazione dei nuovi Dirigenti sostituiti

12 Polizza RC privata - indispensabile per chiunque

13 Ufficio Contabilità, Bilanci, Assicurazioni e Pagamenti

14 **Cantieri dell'IPES**

15 50 nuovi alloggi in costruzione a Merano

16 **L'IPES risana 3 fabbricati e 111 garages a Sinigo**

18 Riquilificazione energetica a Bolzano, via Alessandria

19 Progetto: Sinfonia di una città che cambia

20 Costruzione di 36 alloggi a Laives zona Toggenburg

21 Collaboratori collocati in pensione

21 Non si cucinerà più con il gas

22 Hotel Cubo

23 **L'IPES certifica il proprio sistema**

24 UNICEF nuova sede a Bolzano

25 Prevenire sfratti

25 **Nuova collaboratrice presso l'ufficio Patrimonio**

26 2 settimane per bambini

26 Telefono genitori

27 Tutti sulle isole del sorriso - Operetta e musica al teatro
Cristallo

28 Animali domestici in casa

29 Pagina dedicata ai bambini

30 Lino Panerari, inquilino IPES, festeggia i suoi 100 anni

31 Compleanni

32 Mercatino della casa

34 Questionario per la determinazione del canone 2015

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano

39100 Bolzano, via Orazio 14

Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 795

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Konrad Pfitscher

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Konrad Pfitscher, Franz Stimpfl, Gianfranco Minotti, Werner Stuppner, Barbara Tschennet

A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgemuth, Paolo Magni, Manuel Tripodi, Melitta De Fonzo, Josef Garber, Klaus Pircher, Adolfo Detassis, Oriana Brandolese, Claudio Pierucci, Othmar Neulicherl, Domenico Russo, Christian Olivetti, Armin Nussbaumer, Irene Leitner

Chiusura redazione: 15.06.2014

Stampa: Tipografia La Bodoniana (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: semestrale Tiratura: copie 14.550

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano. La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte. Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.



Care inquiline, cari inquilini,

Riorganizzazione dell'Istituto per l'edilizia sociale

In passato l'Istituto si adoperava prevalentemente per creare nuovo spazio abitativo, mentre oggi il fulcro si sta spostando nella direzione della manutenzione del patrimonio esistente, del suo rinnovamento e della soddisfazione delle esigenze degli inquilini. Anche la nuova Giunta Provinciale ha indicato tale orientamento; infatti in accordo con l'Assessore Christian Tommasini, riconfermato quale Assessore competente per l'Istituto, stiamo lavorando per realizzare questo passaggio. Gradualmente saranno realizzati i vari passi di questa riforma.

Uno dei primi provvedimenti adottati è stata la conferma del Consiglio d'amministrazione, che per motivi di risparmio e snellimento è stato ridotto da 5 a 3 componenti e che per i prossimi 3 anni sarà composto da Manuela Paulmichl, Renzo Caramaschi e Konrad Pfitscher.

Un'ulteriore misura è rappresentata dalla riforma della manutenzione ordinaria. Finora la manutenzione ordinaria faceva capo ai singoli Centri Servizi all'inquinato di Bolzano, Merano e Bressanone, che provvedevano ad eva-

dere le segnalazioni dei guasti. Tuttavia, con il crescente numero di alloggi e con la maggiore vetustà degli stessi, sono aumentate anche le segnalazioni di guasti, al punto che ne arrivavano oltre 5.000 all'anno ai Centri Servizi. Per questa ragione era necessario dare a questo ambito maggior peso all'interno dell'Istituto.

All'inizio del 2013 l'Istituto ha incaricato un gruppo di lavoro di elaborare proposte per la riorganizzazione del settore manutenzione, ma anche per poter far fronte sia alle crescenti richieste tecniche degli impianti e degli edifici, sia alle modalità di appalto sempre più complesse. Il Consiglio d'amministrazione IPES nella seduta del 17 aprile di quest'anno ha disposto, con l'approvazione della Giunta Provinciale, l'istituzione di un nuovo ufficio per la manutenzione, designando l'arch. Christian Olivetti quale Direttore del nuovo Ufficio e utilizzando collaboratori già in servizio.

L'istituzione del nuovo Ufficio Manutenzione permette di riunire il personale specializzato dei singoli Centri Servizi, e quindi anche le conoscenze tecniche, in un'unica sede centrale, che garantisce uno svolgimento efficiente degli interventi sia dal punto di vista organizzativo che giuridico, oltre ad offrire un servizio di maggior qualità agli inquilini. Le competenze dell'ufficio neo costituito comprendono i lavori di manutenzione, tutte le riparazioni, il ripristino degli alloggi, l'assistenza

agli impianti tecnici, ai giochi da giardino, ai sistemi anti caduta, ai tetti a verde, come anche la manutenzione straordinaria degli spazi verdi. Affinchè gli interventi possano essere più rapidi ed efficaci il territorio provinciale è stato suddiviso fra 5 gruppi di lavoro, che si occupano rispettivamente: uno della parte ovest, uno della parte est, uno della Bassa Atesina e due della città di Bolzano. Questa gestione permette di accorciare i tempi degli interventi.

Per i nostri inquilini in realtà non cambia nulla, in quanto per la segnalazione guasti restano a disposizione, come finora, i Centri Servizi, ovvero gli sportelli dedicati in via Milano a Bolzano e a Merano e a Bressanone all'interno del servizio generico di sportello. Queste postazioni accolgono le segnalazioni dei guasti e/o reclami e li inoltrano all'Ufficio Manutenzione rispettivamente al gruppo di lavoro competente.

Quelli illustrati non sono gli unici provvedimenti previsti. Ne seguiranno altri che saranno adottati nei prossimi mesi. Ci impegneremo affinché i nostri inquilini siano al corrente degli sviluppi, e confidando anche nella collaborazione di tutti ci auguriamo che la qualità dei servizi offerti dall'Istituto possa migliorare ancora in futuro.

Il Presidente Konrad Pfitscher



Il Presidente dell'IPES Konrad Pfitscher

Nomina **Consiglio d'Amministrazione** e **Collegio dei Sindaci** IPES 2014-2017

In concomitanza con ogni nuova legislatura vengono nominati un nuovo Consiglio d'Amministrazione e un nuovo Collegio dei Sindaci dell'Istituto. La Giunta Provinciale 1. Aprile 2014 ha nominato i componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. Il numero dei consiglieri è stato ridotto da cinque a tre.

Konrad Pfitscher è stato riconfermato Presidente dell'Istituto per l'edilizia sociale. Egli ricopre questa carica dal 2011. Il Vice Presidente Renzo Caramaschi, è stato anch'egli riconfermato nella sua carica.

La Giunta Provinciale ha nominato quale nuova consigliera Manuela Paulmichl, rappresentante dell'Amministrazione Provinciale, dove lavora in qualità di Direttrice dell'Ufficio Sviluppo della cooperazione.

Il Presidente Pfitscher desidera ringraziare i Consiglieri uscenti Vinzenz Reichegger, Martin Zelger e Horst Gasser come anche i Sindaci uscenti Eros Magnago, Franz Pircher e Pasquale Verginer per la preziosa collaborazione durante gli ultimi 5 anni.

Un ringraziamento particolare va al consigliere uscente Vinzenz Reichegger che ha fatto parte del Consiglio d'Amministrazione ed è stato membro di varie commissioni IPES per oltre 20 anni. Egli si è sempre speso per l'Istituto e per i suoi collaboratori con grande impegno e competenza e ha dato un contributo davvero importante.



Il Consiglio d'amministrazione da sx a dx: Renzo Caramaschi, Manuela Paulmichl, Konrad Pfitscher ed il Direttore Generale Franz Stimpfl.

Il Consiglio d'amministrazione è composto da 3 consiglieri e risponde dell'amministrazione dell'Istituto per l'edilizia sociale.

Consiglio d'amministrazione
Konrad Pfitscher **Presidente**
Renzo Caramaschi **Vice-Presidente**
Manuela Paulmichl **Consigliera**



Il Collegio dei Sindaci dell'IPES: Giulio Lazzara, Renate König e Friedrich Mairhofer.

Il Collegio dei Sindaci è composto da 3 consiglieri e controlla la gestione finanziaria dell'Istituto per l'edilizia sociale relazionando in merito al Consiglio Provinciale e alla Giunta Provinciale.

Collegio dei Sindaci
Renate König **Sindaca**
Giulio Lazzara **Sindaco**
Friedrich Mairhofer **Sindaco**

Retrospektiva 2013

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nella riunione del 27 maggio 2014 ha approvato il bilancio 2013. In questa edizione del Bollettino IPES desideriamo riassumere per le nostre stimate lettrici e lettori le informazioni più rilevanti e illustrare che cosa ha prodotto l'Istituto nel 2013 per la popolazione più indigente della nostra provincia. (dati al 31.12.2013).

Gli alloggi dell'Istituto

Al 31.12.2013 l'Istituto disponeva di 13.293 alloggi di cui 153 presi in affitto da privati.

Gli appartamenti vanno da monolocali ad appartamenti con 7 stanze.

Domande per l'assegnazione di un alloggio in locazione:

Nell'anno 2013 in tutta la provincia sono state presentate 5.081 domande di assegnazione di un alloggio sociale.

Le 3.853 domande valide già esaminate si suddividono come segue:

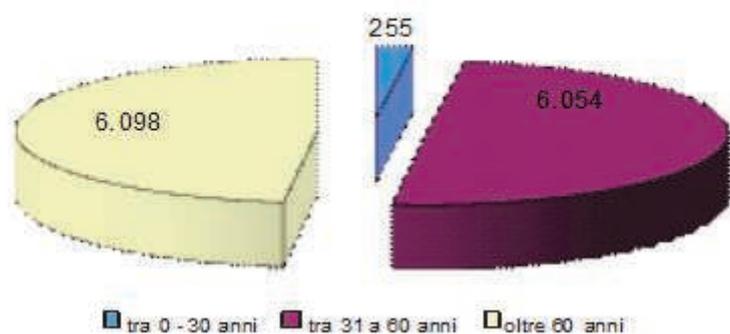
- 923 richiedenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco
- 1.113 richiedenti appartenenti al gruppo linguistico italiano
- 27 richiedenti appartenenti al gruppo linguistico ladino
- 145 richiedenti cittadini UE
- 1.645 richiedenti cittadini non UE.

Di queste domande valide 969, richiedenti hanno 25 e più punti. Con 25 punti l'Istituto al momento è in grado di assegnare un alloggio.

Al 31.12.2013 12.510 alloggi erano locati nella seguente maniera:

6.115	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico italiano
5.442	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco
670	a richiedenti stranieri (43 appartenenti e 627 non appartenenti all'Unione Europea)
206	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico ladino
77	alloggi sono stati dati in affitto ad enti, associazioni o altri

Locatari negli alloggi IPES



La tendenza degli ultimi anni dimostra che l'inquinato diventa sempre più anziano e che attualmente il 49,23%, quindi quasi la metà, ha più di 60 anni. Pertanto all'Istituto viene richiesto di

dedicarsi sempre più alle esigenze delle persone di una certa età e di abolire le barriere architettoniche che rappresentano degli ostacoli per le persone che sono limitate nei movimenti.

Domande con 25 o più punti:

Richiedenti appartenenti:	
320	gruppo linguistico tedesco
251	gruppo linguistico italiano
8	gruppo linguistico ladino
11	cittadini non UE
379	cittadini non UE

Cambi e trasferimenti contrattuali

Nell'anno 2013 sono stati effettuati inoltre 125 cambi di alloggio richiesti dagli inquilini, prevalentemente per motivi di salute.

Sono state inoltre autorizzate 169 successioni nel contratto a causa di separazione o di decesso del titolare del contratto.

Sloggi e ripristino di vecchi alloggi

Nell'anno 2013 complessivamente 442 inquilini hanno liberato i loro appartamenti, principalmente a causa di decessi (128), per cambi alloggi per vari motivi (125), per cambi di residenza nell'ambito della Provincia (94), per trasferimento nella casa di riposo (59) oppure per sfratti (15). Inoltre durante l'anno 2013 sono stati ripristinati quasi lo stesso numero di alloggi vecchi, complessivamente 432 alloggi e cioè 258 a Bolzano/Bassa Atesina, 94 a Bressanone/dintorni e 80 a Merano/dintorni. Di questi più o meno la metà sono alloggi da risanare. In questo caso viene ristrutturato tutto l'appartamento; vengono sostituite porte, finestre, pavimenti e impianti sanitari.



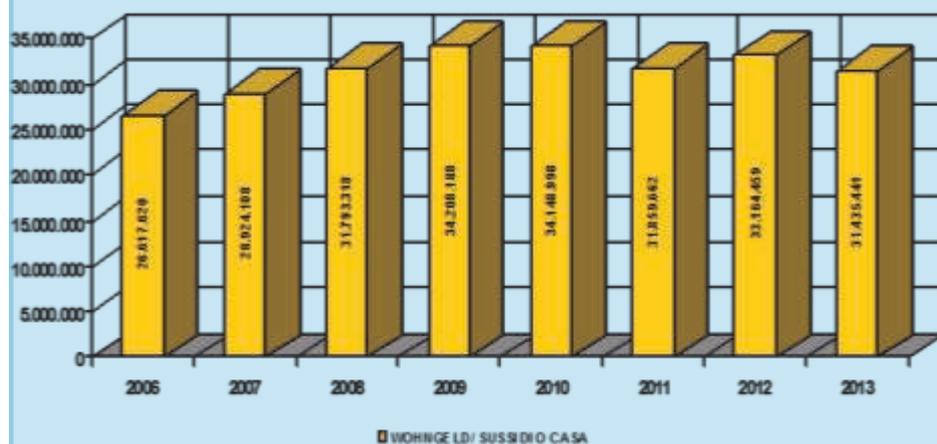
La ristrutturazione ed il risanamento di vecchi alloggi diventa sempre di più un compito principale dell'IPES.

Sussidio casa

Il contributo per il sussidio casa è stato corrisposto a 8.258 richiedenti che corrisponde ad una spesa pari a € 31.435.411. Il numero di domande è notevolmente calato rispetto all'anno precedente, perché ai sensi della nuova normativa a decorrere dal 1° gennaio 2013 tutte le nuove domande di sussidio casa devono essere presentate al Distretto Sociale di competenza.

Di competenza dell'Istituto restano tutte le richieste di sussidio casa presentate fino al 31.12.2012 fino alla scadenza del rispettivo contratto di locazione. Questo servizio dell'IPES andrà ad esaurirsi quindi con la fine del 2016.

Sussidio casa



Sfratti per morosità

15 famiglie, gli affittuari di un negozio, di tre garage e 37 locatari di un posto letto in case albergo sono state sfrattate per morosità.

Altre 4 famiglie lo sono state per revoca dell'assegnazione o per occupazione senza titolo.

Si deve sottolineare che una grande parte della morosità deriva da inquilini sloggiati dell'IPES e che l'incasso di questi crediti è molto difficile.





12 nuovi alloggi sono stati ultimati nell'anno 2014 ad Egna - frazione Villa.



Anche a Cornedo/San Valentino in Campo sono stati consegnati 6 alloggi ai nuovi inquilini.



Durante la consegna delle chiavi ad una nuova inquilina a La Valle.

Attività costruttiva

Per l'attività costruttiva nell'esercizio 2013 sono stati spesi complessivamente € 46.443.248 precisamente € 25.705.687 per nuove costruzioni ed acquisti e € 20.737.561 per lavori di straordinaria manutenzione.

Il patrimonio abitativo dell'Istituto è vetusto e, considerato che, a causa di decessi o trasferimenti in casa di cura/riposo si liberano sempre più alloggi, gli sforzi dell'Istituto dovranno concentrarsi maggiormente nell'ambito dei risanamenti di vecchi alloggi, mentre finora l'Istituto era impegnato molto sul fronte delle nuove costruzioni.

Una gestione più efficace del patrimonio esistente ed un suo miglior sfruttamento, possono portare grandi vantaggi alla collettività, aiutando nel contempo a risparmiare preziose aree edificabili.

Realizzazione del programma costruttivo

Nel periodo 2001-2011 l'Istituto ha realizzato complessivamente 2.418 alloggi.

Il nuovo programma edilizio approvato dalla Giunta Provinciale nel marzo 2011 per gli anni 2011-2015 prevede la realizzazione di complessivi 1.209 alloggi. Di questi, alla data del 31.12.2013, 81 sono già stati realizzati, 45 erano in costruzione, 179 erano in progettazione e per 187 era disponibile un'area edificabile. La costruzione dei restanti 1.083 alloggi potrà essere appaltata, se la Giunta Provinciale assicurerà il relativo finanziamento.

La situazione nei comuni principali

A **Bolzano** gli interventi dell'Istituto nella nuova zona di espansione „Kaiserau-Bivio“ hanno riguardato quattro lotti per complessivi 461 alloggi. Di questi alloggi 60 sono stati riservati al ceto medio. Tutti gli alloggi sono stati ultimati e consegnati agli assegnatari.

A **Merano**, il programma prevede la realizzazione di 177 alloggi. Di questi 30, sono attualmente in costruzione. Dei restanti 147 alloggi la progettazio-

ne per i 25, previsti in via Roma del quartiere “Maia Bassa”, è ultimata.

Assegnazione alloggi 2013

Nel 2013 sono stati ultimati e consegnati ai nuovi inquilini i seguenti edifici a:

- ◆ **Brunico** 16 alloggi
- ◆ **Egna** 12 alloggi
- ◆ **Cornedo** 6 alloggi.

Interventi di manutenzione straordinaria:

Nel 2013 l’Istituto ha appaltato i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

- 97 interventi di manutenzione straordinaria con un importo complessivo di € 22.953.777;
- 142 interventi di abbattimento delle barriere architettoniche all’interno degli alloggi IPES (prevalentemente adattamento dei bagni);
- interventi di installazione di n. 16 servoscala .

Manutenzione ordinaria e ripristino alloggi

Dai tre Centri Servizi all’Inquilinato Bolzano, Merano e Bressanone sono stati eseguiti nel corso del 2013, 3.776 interventi di manutenzione ordinaria a carico dell’Istituto. Si è trattato di lavori di manutenzione che in parte erano molto urgenti (ad. es. rotture di tubazioni), in parte erano lavori di manutenzione ordinaria programmati. Alcuni di questi interventi sono di importo esigui; l’impegno amministrativo anche con riferimento a piccoli interventi di manutenzione sta però continuamente crescendo. Agli interventi di manutenzione ordinaria a carico dell’Istituto si aggiungono gli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli inquilini (soprattutto nelle parti comuni degli edifici), che nonostante siano a carico degli inquilini, vengono eseguiti dai tecnici dei Centri Servizi.



L’ingresso degli inquilini nella loro nuova casa.



Facciata dell’edificio nuovo a San Giovanni in Valle Aurina.



L’interno del giroscala di un edificio IPES (palazzone moderno)

59 nuovi alloggi ultimati e consegnati

La realizzazione di alloggi di nuova costruzione è stato il compito principale dell'Istituto per l'edilizia sociale fin dalla sua fondazione nel 1972. In questi 42 anni di attività sono stati realizzati oltre 10.920 nuovi alloggi. Con questi alloggi è stato possibile soddisfare il fabbisogno primario di alloggi sociali della popolazione altoatesina nella maggior parte dei comuni. Soltanto in pochi centri maggiori sussiste ancora necessità di alloggi nuovi. Pertanto l'impegno dell'Istituto nei prossimi anni sarà rivolto e concentrato maggiormente verso il risanamento ed il ripristino del patrimonio IPES esistente. E' chiaro che nei comuni con un alto fabbisogno di alloggi la realizzazione di alloggi nuovi resterà comunque un compito importante. Negli ultimi 6 mesi sono stati consegnati 59 nuovi alloggi in 5 comuni del territorio provinciale.

16 nuovi alloggi a Brunico

Lunedì 16 dicembre 2013 sono stati consegnati 16 nuovi alloggi a Brunico, in via Castel Lamberto 32 e 32A. Alla consegna delle chiavi hanno presenziato oltre al Presidente IPES Konrad Pfitscher, anche la consigliera Provinciale Waltraud Deeg, l'Assessora Comunale Brigitte Pezzei Valentini, il Direttore Generale dell'IPES Franz Stimpfl ed il Consigliere dell'IPES Vinzenz Reichegger.

Il Decano Josef Wieser ha benedetto i nuovi alloggi.

L'edificio è una nuova costruzione che comprende 16 alloggi nella zona di espansione "Sternwaldele". Dispone di un'autorimessa interrata, 3 piani, una copertura a due falde in lamiera ed un impianto fotovoltaico. Si tratta di un edificio **CasaClima B**, allacciato alla rete di teleriscaldamento di Brunico. Gli ambienti più importanti sono tutti orientati verso ovest e sud con vista su una tranquilla zona verde. Gli alloggi al pian terreno dispongono di aree verdi private, mentre gli alloggi ai piani superiori sono dotati di ampi balconi orientati verso ovest o verso sud.

I nuovi alloggi hanno superfici tra i 45 e i 108 mq e 48 persone vi troveranno una nuova casa da abitare. Con i 393 alloggi attuali di cui dispone a Brunico, l'Istituto contribuisce notevolmente all'equilibrio sociale della città.



Nella foto: Assessora comunale Pezzei Valentini, Decano Wieser, Assessora provinciale Deeg, Consigliere dell'Istituto Vinzenz Reichegger ed il Presidente dell'Istituto Pfitscher.

Progettista: Studio di architettura „Tacus Didonè“ - Impresa di costruzione: Puntel Srl
Responsabili tecnici dell'Istituto: arch. Domenico Russo, arch. Harald Ortler, geom. Giovanni Leita
Responsabile del Centro Servizi all'Inquilinato di Bressanone: dott. Armin Prader

16 alloggi consegnati a Cornaiano

Giovedì 16 gennaio 2014 ha avuto luogo la consegna da parte del Presidente IPES Konrad Pfitscher dei 16 nuovi alloggi a Cornaiano frazione di Appiano, in via della Fiera 34. Gli alloggi saranno abitati da 55 cittadini di Appiano.



La Vice Sindaca Monika Larcher durante la consegna delle chiavi.

Alla consegna delle chiavi hanno presenziato anche il sindaco Wilfried Trettl, la Vice-Sindaca Monika Larcher, il Vice-Presidente IPES Renzo Caramaschi ed il Direttore Generale dell'IPES Franz Stimpfl.

Il progetto curato dall'arch. Markus Scherer di Merano comprende due fabbricati di tre piani ciascuno e un piano per le autorimesse interrato. Tutti gli alloggi sono

orientati verso sud e ovest e offrono un elevato standard qualitativo sia per l'ubicazione scelta, la vista e per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori.

L'edificio è dotato di una caldaia a condensazione alimentata a metano, pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e un sistema di recupero delle acque piovane per l'irrigazione delle zone comuni a verde. Il tetto piano è coperto a verde estensivo. L'edificio è dotato di certificato energetico e targhetta **CasaClima B**.

Questi 16 alloggi hanno superfici tra i 45 e i 101 mq. Con questi alloggi l'IPES dispone complessivamente di 207 alloggi ad Appiano.

Progettista: arch. Markus Scherer
Impresa di costruzione: **Impresa CLE di Bolzano**

Responsabili tecnici dell'Istituto:

arch. Othmar Neulichedl,
arch. Emil Wörndle;
arch. Arianna Sperandio

12 nuovi alloggi a Egna

Venerdì 7 febbraio 2014 sono stati consegnati 12 nuovi alloggi nel comune di Egna, Frazione Villa, in via Bonifica 53.

Alla consegna delle chiavi effettuata dal Presidente IPES Konrad Pfitscher hanno presenziato anche il Sindaco Horst Pichler, il Vice Sindaco Giorgio Nones, l'assessore Provinciale Oswald Schiefer ed il Presidente della comunità comprensoriale Edmund Lanziner. L'intervento costruttivo ha avuto inizio con un concorso di progettazione vinto dall'Architetto Annette Metzen di Merano.

L'edificio è composto da un piano di autorimesse con 17 posti auto e 3 piani fuori terra. La costruzione è stata isolata con 14 cm di lana di roccia e ha ottenuto lo standard **CasaClima B**. La caldaia è alimentata a gas e l'energia viene prodotta mediante un impianto fotovoltaico installato sul tetto. I costi di costruzione netti ammontano a 1.200 € a mq di superficie convenzionale.

L'edificio comprende 12 alloggi con

superfici dai 47 ai 90 m² e sarà abitato da 28 persone.

2 alloggi sono stati assegnati alla comunità comprensoriale Oltradige - Bassa Atesina per la sistemazione di persone disabili e loro assistenti. Attualmente l'Istituto a Egna dispone di 117 alloggi.

Progettista: arch. Annette Metzen
Impresa di costruzione: Impresa **Cavagnis di Padova**

Responsabili tecnici dell'Istituto:

Responsabile del progetto: Ing. Gianfranco Minotti
Direzione dei lavori: Geom. Franz Demanega



Veduta dell'edificio ad Egna con 12 nuovi alloggi

Anche **La Valle** adesso dispone di alloggi sociali

Il 17 aprile 2014 sono stati consegnati sei nuovi alloggi nel comune di La Valle, in zona Plaiac civico 32.

Le chiavi dei nuovi alloggi sono state consegnate agli inquilini dal Presidente Konrad Pfitscher insieme al Sindaco Franz Complojer.

Il fabbricato è composto da 4 piani, i primi 2 in parte interrati, e un piano soffitte non abitabile. La sfida progettuale di questo edificio consiste nella particolare ubicazione del terreno che è situato su un pendio ripido. Si è scelto di realizzare i primi 2 piani per metà scavando nel pendio. In questi ambienti interrati hanno trovato posto i locali cantine ed i locali tecnici. Al pian terreno del nuovo edificio si trovano inoltre 6 posti auto coperti. Ai piani superiori sono stati realizzati 2 alloggi per ciascun piano.

Tutti gli alloggi offrono, per la particolare posizione dell'edificio, per la vista sulle Dolomiti e l'accurata esecuzione dei lavori, una qualità abitativa notevole.



Progettista: arch. Ursula Unterpertinger
 Impresa di costruzione: associazione temporanea d'impresa: SIPAL Srl e Bürgstaller Hubert Sas
 Coordinatore della sicurezza e statico: Thomas Larcher
Direttore di progetto dell'Istituto:
 arch. Gianfranco Minotti,
 Direttore lavori: arch. Verena Callegari

Attualmente vi sono alloggi sociali in 110 dei 116 comuni dell'Alto Adige.

L'IPES possiede complessivamente 13.290 alloggi che sono a disposizione dei cittadini socialmente più deboli.

Il nuovo edificio a La Valle.

Per **24 abitanti** un nuovo edificio a **San Giovanni**

9 famiglie del Comune di San Giovanni Valle Aurina hanno ricevuto, nell'ambito di una piccola cerimonia, le chiavi per i nuovi alloggi sociali.



Il nuovo edificio a San Giovanni è una costruzione funzionale molto ben riuscita.

Alla consegna delle chiavi erano presenti anche il Sindaco Helmut Klammer e l'Assessora agli affari sociali Raffaella Innerbichler.

Il Parroco Christoph Wiesler ha benedetto i nuovi alloggi.

Tutti i 9 alloggi dispongono di un balcone, di una loggia oppure di un giardino.

L'edificio è stato realizzato con lo standard CasaClima B.

La facciata è stata coibentata con materiali ecologici a base di calcio silicato, mentre le finestre sono composte da

strutture altamente isolanti e triplo vetro.

Il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria sono garantiti dall'allacciamento alla vicina centrale di teleriscaldamento "Riepe" che serve l'intera zona e alla quale l'Istituto partecipa. Il piano garage dispone di 8 posti macchina e 4 posti macchina si trovano all'aperto.

Con la consegna di questi 52 alloggi sociali, l'Istituto ha potuto coprire, anche per il futuro, il fabbisogno di alloggi sociali in Valle Aurina.

Progetto architettonico: arch. Peter Zoderer
 Impresa di costruzione: Markus Gasser di Molini di Campo Tures
 Direttore di progetto : arch. Verena Callegari e geom. Siegfried Hofer (IPES)
 Direttore lavori: arch. Harald Ortler (IPES)

Presentazione dei nuovi **Direttori** sostituti



Il Consiglio d'amministrazione nella riunione del 17 aprile 2014 ha nominato **l'arch. Othmar Neulchedl** quale sostituto del Direttore di Ripartizione dei servizi tecnici, Ing. Gianfranco Minotti.

Egli è Direttore dell'Ufficio Tecnico Ovest e coordina l'attività costruttiva dell'Istituto nella zona ovest del territorio provinciale.



Il Consiglio d'amministrazione nella riunione del 17 aprile 2014 ha nominato il rag. **Werner Weiss** quale sostituto del Direttore della Contabilità, bilanci, assicurazioni e pagamenti, dott. Manuel Tripodi.

Lavora per la redazione del bilancio consuntivo e del bilancio di previsione, nonché dell'amministrazione delle assicurazioni dell'IPES.

Polizza **RC privata** – indispensabile per chiunque

Anche gli inquilini IPES sono tutelati nel miglior modo con un'assicurazione per la responsabilità civile. Se si pensa quanto facilmente possa succedere qualcosa, 70 - 100 € di spesa per una polizza RC sono un buon investimento.

Purtroppo ancora oggi una buona parte degli inquilini e le loro famiglie non sono sufficientemente assicurati. L'IPES vuole sensibilizzare gli inquilini circa l'importanza di una assicurazione di responsabilità civile privata, indispensabile per chiunque non voglia correre il rischio di trovarsi di fronte a ingenti richieste di risarcimento per danni causati a terzi nell'ambito della vita privata. La polizza RC privata copre i danni che l'assicurato o i suoi familiari, nonché le persone che vivono stabilmente con lui, provocano a terzi

con il conseguente obbligo di risarcimento fino al massimale stabilito nella polizza. I rischi coperti dalla polizza RC vita privata sono: proprietà e conduzione dei fabbricati adibiti a dimora abituale e saltuaria, comprese pertinenze, dipendenze ed impianti, spargimento di acqua, esplosioni di gas (limitato alle lesioni personali), scoppio di apparecchi televisivi, caduta di antenne, uso di apparecchi domestici in genere, intossicazione e avvelenamento da cibi e bevande, proprietà e possesso di animali domestici, esercizio di attività

sportive di pratica comune, pratica di hobby, messa in moto di veicoli e natanti a motore da parte dei figli dell'assicurato di età inferiore ai 14 anni avvenuta all'insaputa dei genitori, uso di cavalli e animali da sella in genere, ricorso terzi per danni da incendio e scoppio. Nella polizza RC vita privata sono coperti sempre solo i danni provocati involontariamente (colposi) e non quelli intenzionali (dolosi).

Informazioni:
www.centroconsumatori.it

Ufficio Contabilità, Bilanci, Assicurazioni e Pagamenti

L'Ufficio Contabilità, Bilanci, Assicurazioni e Pagamenti è situato a Bolzano, nella sede di via Orazio, ed attualmente è composto da 11 collaboratrici e collaboratori, ai quali si aggiungono i 7 membri del Gruppo di lavoro della Contabilità Affitti, parte integrante dell'Ufficio.

L'Ufficio Contabilità, Bilanci, Assicurazioni e Pagamenti rappresenta il centro amministrativo dell'Istituto, avendo come competenza primaria la tenuta della contabilità ordinaria. Questo ufficio si occupa di contabilizzare i fatti di gestione che hanno un impatto sul patrimonio dell'Istituto (principalmente acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita di immobili), sui costi e ricavi ordinari e straordinari e sulla liquidità. Esso cura l'emissione delle fatture di vendita (che non riguardano canoni e spese accessorie, compito che invece viene svolto dal gruppo che gestisce la contabilità degli affitti), la registrazione di tutte le fatture di acquisto, la conseguente predisposizione ed effettuazione dei pagamenti a favore dei fornitori, nonché la tenuta di tutti i registri contabili obbligatori ai sensi della vigente normativa civilistica e fiscale.

Collabora, pertanto, con quasi tutti gli Uffici dell'Istituto, sia con quelli rivolti alla gestione dei rapporti e dei servizi agli inquilini provvedendo alla liquidazione delle spese accessorie ai canoni di locazione da addebitare/accreditare, sia con quelli rivolti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al risanamento e alla costruzione degli stabili per la gestione della registrazione/liquidazione delle fatture.

Altra attività principale è la predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituto. Per obblighi di legge e statuari, annualmente a maggio e a novembre devono essere predisposti rispettivamente il bilancio consuntivo dell'ultimo anno e il bilancio di previsione dell'anno successivo. Nel bilancio d'esercizio consuntivo vengono riassunti i valori che hanno caratterizzato l'attività dell'Istituto, illustrando nel dettaglio come si compone il patrimonio dell'Istituto e come è stato ottenuto il risultato economico. Il bilancio di previsione vuole invece dare indicazioni circa la previsione degli importi

relativi alla gestione dell'anno che seguirà.

Ulteriore competenza dell'Ufficio Contabilità è la sottoscrizione dei contratti di assicurazione che riguardano l'intero Istituto e la gestione dei rapporti con le società assicurative quando si verifica un incidente ad un inquilino o ad un dipendente o quando si verifica un danno a beni di proprietà dell'Istituto, come ad esempio un immobile.

Di questo Ufficio fa parte anche il gruppo che gestisce la contabilità degli affitti, ufficio che cura la fatturazione dei canoni di locazione e delle relative



Il Direttore d'ufficio Manuel Tripodi



D.sx.a.dx.: Direttore d'ufficio Manuel Tripodi, Oriana Brandolese, Claudio Pierucci, Rosa Wieser, Christine Santa, Weiss Werner e Simone Schwitzer. Nella foto mancano: Evelin Pfeifhofer Gianni, Katrin Berger, Andreas Holzer e Riccardo Delpero.

spese accessorie, nonché la gestione e il recupero dell'eventuale morosità degli inquilini che non adempiono al pagamento degli importi richiesti ed accumulano mensilità arretrate.

Al Direttore dell'Ufficio Contabilità, Bilanci, Assicurazioni e Pagamenti competono il coordinamento dell'intero ufficio, nonché la collaborazione con il Direttore di Ripartizione

Finanze e Affari Generali.

All'Ufficio Contabilità, Bilanci, Assicurazioni e Pagamenti collaborano con il Direttore d'ufficio Manuel Tripodi, Werner Weiss in qualità di vice-Direttore, Christine Santa, Evelin Gianni Pfeifhofer, Katrin Berger, Oriana Brandolese, Rosa Wieser, Simone Schwitzer, Andreas Holzer, Claudio Pierucci e Riccardo Delpero.

Cantieri IPES in corso

L'IPES ogni anno costruisce nuovi alloggi in tutto l'Alto Adige. Negli ultimi anni sono anche stati risanati sempre più edifici ed alloggi vecchi dell'Istituto. Soprattutto in periodi di crisi come adesso, questo rappresenta un importante contributo all'economia locale.

Progetto: Risanamento di un edificio sotto tutela a Bressanone, via Hartwig 2.

I 6 alloggi esistenti vengono risanati e la soffitta viene ampliata, per ottenere 2 ulteriori alloggi. È inoltre previsto la realizzazione di un ascensore.

Progetto architettonico: arch. Andreas Christian Mahlknecht

Progetto elettrico e termosantario: p.i. Karlheinz Troi

Progetto statico: dott. Ing. Paul Schmidt

Coordinatore della sicurezza: dott. Ing. Paul Schmidt

Direttore lavoro: Arch. Andreas Christian Mahlknecht

Direttore lavori elettrico, termosantario e statico: ing. Heinrich Seppi (IPES)

Responsabile Rup: arch. Domenico Russo (IPES)

Direttore di Progetto per la fase progettuale: arch. Chiara Fedel (IPES)

Direttore di Progetto per la fase esecutiva: arch. Verena Callegari (IPES)

Inizio lavori: 29.07.2013

Ultimazione lavori prevista: 30.09.2014



Il cantiere dell'edificio sotto tutela a Bressanone, via Hartwig, 2.



Progetto: Risanamento energetico di un edificio a Rio di Pusteria, via Maranza 33-35 con 6 alloggi e 6 posti macchina.

Progetto architettonico: geom. Josef Mair

Progetto elettrico e termosantario: ing. Norbert Verginer

Progetto statico e coordinatore di sicurezza: geom. Josef Mair

Direttore lavori: ing. Heinrich Seppi (IPES)

Responsabile Rup e Direttore di Progetto arch. Domenico Russo (IPES)

Inizio lavori: 21.10.2013

Ultimazione lavori prevista: 17.10.2014

L'edificio dell'IPES a Rio di Pusteria

50 nuovi alloggi in costruzione a Merano

Alla periferia est della città di Merano vengono attualmente realizzati 50 alloggi per l'IPES, di cui 20 alloggi per il ceto medio e 30 alloggi sociali. Gli edifici vengono costruiti in base alle direttive dell'IPES e presentano, tra gli aspetti funzionali di un'edilizia sociale, una esecuzione progettuale sobria e funzionale. Essi sono un esempio di una semplice eleganza.

Il progetto si compone di 2 fabbricati con complessivamente 4 vani scala che collegano i singoli appartamenti con i 2 piani garages e cantine.

Gli alloggi vengono costruiti in dimensioni diverse, con una superficie netta tra i 51 ed i 100 m². Il complesso edilizio viene realizzato rispettando le direttive "casaclima" a basso consumo energetico quale casa clima B.

Verranno posti in opera dei serramenti in legno/alluminio con triplo vetro ad alto potere isolante e materiali d'isolamento termico sostenibili e durevoli.

Il riscaldamento viene eseguito mediante un sistema a pavimento con pannelli radianti a bassa temperatura che viene rifornito dalla rete di teleriscaldamento del Comune di Merano. Il nuovo edificio rappresenta dunque una



Ogni alloggio disporrà di un balcone orientato verso Sud.



risposta volta al futuro all'esigenza abitativa di Merano, che fa risparmiare energia e costi.

L'impresa Volcan S.r.l. di Ora prospetta l'ultimazione dei lavori entro il corrente anno 2014. Oltre all'impresa principale quasi tutti i subappaltatori sono locali. Inoltre anche la progettazione e la direzione lavori viene effettuata da esperti studi di architettura ed ingegneria locali; da parte dell'Ipes viene inoltre effettuato un costante controllo della qualità e dei costi tramite il direttore di progetto Arch. Josef Garber dell'Ufficio Tecnico Ovest.

Un'architettura contemporanea con una semplice eleganza contrassegnano il complesso edilizio.

L'IPES risana

3 fabbricati e 111 garages a Sinigo

Attualmente l'IPES sta eseguendo lavori di manutenzione straordinaria a Merano/Sinigo, via Fabio Filzi presso il fabbricato con 38 alloggi al civico n. 9-19 e nei 111 garages di pertinenza dei fabbricati ai civici n. 1-3, 5-7 e 9-19.

Si tratta di un complesso di 3 fabbricati con 38 alloggi costruiti negli anni settanta. Col passare degli anni si è reso necessario eseguire rilevanti lavori di manutenzione, che comprendono anche interventi riguardanti il risparmio energetico, aspetto quest'ultimo che negli ultimi tempi ha assunto una grande importanza. Con questo intervento programmato di risanamento viene pure garantito un miglioramento della qualità abitativa per tutti gli inquilini del fabbricato con 6 - 7 piani dell'Istituto.

Il fabbricato dispone inoltre di un piano interrato con un grande garage sotterraneo con 111 posti macchina. Anche in questo garage si sono resi necessari lavori di manutenzione, in seguito all'entrata in vigore di norme più rigorose in materia di sicurezza antincendio.

Foto a destra:

Osservando la grandezza del cantiere con i ponteggi inalzati lungo l'edificio, la grande gru e le reti di sicurezza, si può dedurre che l'IPES si impegna fortemente nella ristrutturazione di questi complessi costruiti negli anni 70.

Durante i lavori di risanamento nell'edificio, gli inquilini continuano ad abitare nei propri alloggi e subiscono sicuramente dei disagi, come rumore e polvere.

I futuri vantaggi che li aspettano, li ripagano per tale disagio.

I lavori nel cantiere sono rimasti fermi

I lavori di risanamento sono stati aggiudicati all'A.T.I. Impresa Gruppo Adige Bitumi di Mezzocorona/Tn e

Il risparmio energetico ha priorità assoluta.

L'attenzione maggiore viene data tuttavia al risanamento energetico, per mezzo del quale il complesso raggiungerà lo standard di CasaClima "B". A tale scopo sono necessari i seguenti interventi costruttivi:

- ◆ Isolazione delle facciate, dei solai delle cantine e di quelli dell'ultimo piano.
- ◆ Sostituzione di tutte le finestre e portefinestre ed eliminazione dei ponti termici esistenti.

Sono previsti inoltre: il risanamento dei balconi compresi i parapetti, la sostituzione degli avvolgibili ed è previsto anche un nuovo tetto per il fabbricato.

Dato che gli attuali ascensori sono molto piccoli e quindi non adatti per persone disabili, l'IPES ha deciso di installare nuovi ascensori.



Bauflex di Trento. Questa ha iniziato i lavori nella primavera del 2013. Dopo tre mesi però l'impresa capogruppo è andata incontro a problemi finanziari. I lavori hanno dovuto essere interrotti ed il cantiere è rimasto fermo per otto mesi. In questo periodo l'Istituto ha provato di tutto per trovare una soluzione in modo da poter portare avanti i lavori affinché essi potessero essere terminati ciò nonostante entro il termine previsto.

All'inizio di quest'anno si è potuto poi affidare i lavori ad una nuova impresa e precisamente all'«A.T.I. Carron Cav. Angelo Spa di Ezzelino di Romano/Tv e l'impresa Bauflex di Trento.

Il progetto è stato redatto dall'arch. Heinrich Zöschg di Lana che funge anche da direttore dei lavori. Per conto dell'IPES i lavori vengono seguiti e controllati dall'arch. Othmar Neulichedl e dal geom. Klaus Pircher.

Aggravi per gli inquilini – Prospettive di grandi vantaggi

Come per tutti gli interventi che prevedono ingenti lavori di risanamento, durante l'esecuzione sono inevitabili delle limitazioni nella qualità abitativa come pure un maggiore disagio dovuto ai rumori.

Gli inquilini sanno però che il risanamento comporterà una migliore qualità di vita negli alloggi come pure risparmi e per questo dimostrano grande comprensione per i disagi. L'IPES è fiducioso di conseguire al termine dei lavori un edificio ben riuscito.



Riqualificazione energetica a Bolzano, via Alessandria



Il complesso edilizio di via Alessandria 51-55 a Bolzano, fa parte di un importante intervento ex Gescal che risale al 1976 e comprendeva complessivamente 42 alloggi. Naturalmente il complesso edilizio, dopo 40 anni, mostrava gli inevitabili segni del tempo. Grazie ad un importante risanamento negli anni 2012-2013 è stato possibile **ottimizzare il consumo energetico dell'edificio. Ne è risultato un complesso anche esteticamente molto gradevole con una sua nota caratteristica di colore che lo contraddistingue.**

L'edificazione del complesso edilizio comprende quattro corpi posti lungo il percorso pedonale di collegamento tra via Alessandria e via Milano. Di questi solo due sono rimasti di proprietà esclusiva dell'IPES e sono stati oggetto dell'intervento di riqualificazione. Le problematiche da risolvere erano principalmente la presenza di una copertura in lastre di fibrocemento/amianto a suo tempo messe in sicurezza con una incapsulatura a base di schiuma poliuretanicca ma fortemente degradata e il ripristino delle facciate, già dotate di un rivestimento "a cappotto" risalente a una ventina di anni fa ma che, sia per la scarsa efficacia di materiali isolanti ormai superati che per gli inevitabili segni del tempo, andava rivisto.

Gli interventi proposti e realizzati sono stati:

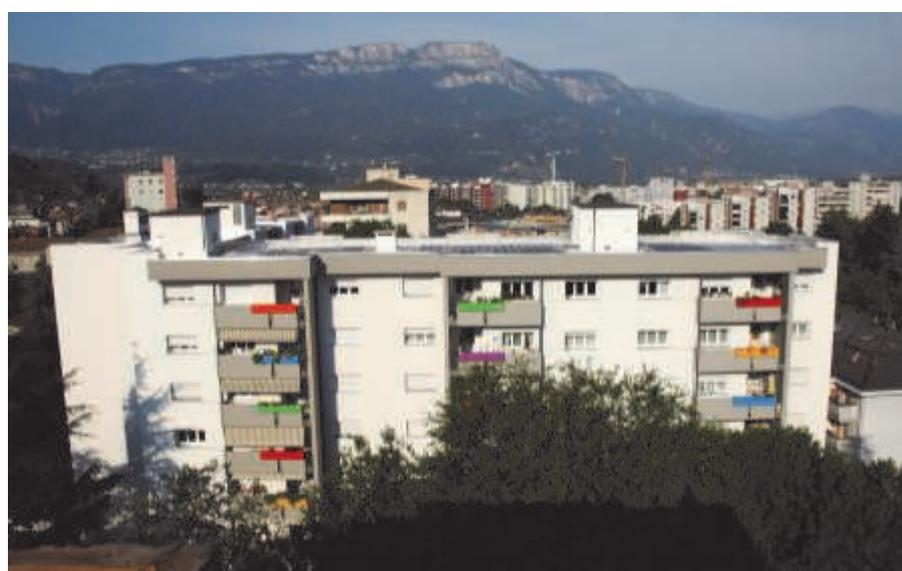
- La sostituzione del manto di copertura con l'adozione di lamiera grecata in alluminio, molto leggera e quindi compatibile con la limitata portata dei solai. Questa soluzione ha inoltre permesso il montaggio di una serie di pannelli fotovoltaici a film sottile integrati nel sistema capaci di una produzione complessiva di circa 20KW/h.
- La demolizione dei pannelli di rivestimento di facciata in polistirolo e la sostituzione degli stessi con pannelli in lana minerale da 12 cm.
- La sostituzione di tutti i serramenti esterni. Sono state montate finestre in PVC di nuova generazione con vetrate isolanti bassoemissive, nuovi avvolgibili completi di apparecchi a sporgere per garantire un sufficiente ombreggiamento nel periodo estivo, nuovi bancali.

Progetto architettonico e Direzione lavori: **arch Andrea Fregoni / AREA Architetti Associati**
Progetto termoidraulico: **p.i. Sergio Azzolini**
Progetto elettrico: **ing. Carlo Muraro**
Responsabile di progetto: **geom. Adolfo Detassis - IPES**
Impresa esecutrice: **ATI Merotto Francesco (Farra di Soligo-TV) / Zanasi Serramenti (Ala-TN)**

- Nuovi anche i serramenti in alluminio di accesso ai vani scala e le fioriere in lamiera dei balconi.
- Anche gli impianti sono stati oggetto di parziale revisione. In particolare sono state realizzate due linee separate di alimentazione degli impianti di riscaldamento degli edifici oggetto della riqualificazione e di quelli rimasti allo stato originario con possibilità di regolazione e contabilizzazione distinte. Ogni radiatore è stato dotato di valvola termostatica per la regolazione della temperatura in ogni ambiente.
- Sono state rinnovate le linee di alimentazione dell'illuminazione dei porticati e sostituiti i corpi illuminanti.
- La costruzione isolata dove è ospitata la centrale termica è stata completamente rinnovata, impermeabilizzata, sistemata con una copertura a verde pensile.

Anche gli spazi esterni hanno una nuova veste: nuove piantumazioni accuratamente selezionate per varietà e forma, nuovi colori per gli accessi, anche nella pavimentazione dei percorsi. Infine si è voluto dare un tocco di carattere nella creazione di portali posti all'accesso dei vialetti differenziati nelle colorazioni.

Immagine a destra: Vedute dell'edificio prima e dopo l'intervento.



PROGETTO: S I N F O N I A

di una città che cambia

Ci siamo! L'avevamo anticipato nei bollettini scorsi e ora si parte. È Sinfonia, il megaprogetto europeo che per i prossimi 5 anni darà la possibilità sia all'IPES, che a EURAC, SEL, Comune di Bolzano e Agenzia CasaClima di portare alcuni quartieri del nostro capoluogo ad altissima efficienza energetica.

Per la prima volta, diversi enti locali si incontreranno a tavolino per pensare, disegnare e realizzare la visione di una città nuova, una città intelligente che guarda al futuro.

rinnovabili, inserimento e utilizzo di nuove tecnologie negli edifici e nel contesto urbano per l'aumento del comfort abitativo e del servizio ai cittadini, ... sono solo alcuni degli obiettivi ai quali aspira SINFONIA.

**meno consumo
più comfort e servizi**

250 alloggi IPES a Bolzano saranno riqualificati energeticamente

insieme al traguardo

Riduzione del consumo energetico almeno del 40%, l'incremento del 20% della produzione di energia da fonti

Vi terremo informati!

Costruzione di 36 alloggi a Laives Zona Toggenburg



A Laives nascono nella zona d'espansione Toggenburg nuovi edifici con una architettura moderna e con un alto livello di qualità.

L'IPES sta costruendo a Laives, frazione Pineta, nella zona di espansione "Toggenburg 1" un complesso edilizio comprendente 36 alloggi. Di questi 14 sono compresi nel 3° lotto a fianco dell'edificio già realizzato da una cooperativa edilizia e gli altri 22 sono invece distribuiti nei due blocchi inseriti nel 4° lotto.

Gli edifici, molto curati sotto il profilo architettonico, garantiranno elevati standard qualitativi con la certificazione CasaClima B, la dotazione di serramenti con tripli vetri, pannelli solari per l'integrazione dell'acqua sanitaria e del riscaldamento e un impianto fotovoltaico. Le coperture saranno tutte sistemate a "tetto verde" con sensibili benefici per la protezione dal calore estivo degli ultimi piani.

I lavori, iniziati a fine 2011, erano stati assegnati all'impresa Gruppo Adige Bitumi di Mezzocorona che però, a luglio del 2013, ha abbandonato il cantiere per sopravvenute difficoltà economiche. Nel frattempo è subentrata

nei lavori l'impresa Carron di S. Zenone degli Ezzelini che con marzo del 2014 ha ripreso a pieno ritmo le attività del cantiere. I lavori saranno ultimati per la fine del 2014 e nei primi mesi del 2015 potranno essere consegnati agli assegnatari gli alloggi.

Nella zona "Toggenburg 1", nel 5°

lotto, ultimo disponibile, l'IPES ha in programma la costruzione di altri 30 alloggi destinati al programma per il ceto medio.

Attualmente sono in fase di progettazione. Se non ci saranno ostacoli si prevede di poter approntare il cantiere nel corso del prossimo anno.

Progetto architettonico: **arch. Roberta Springhetti (3. lotto)**
arch. Antonio Lescio (4. lotto)

Progetto elettrico e termosanitario: **Impresa Vettori e Impresa Energytech**

Progetto statico: **ing. Massimo Padoan e ing. Sabrina Celotti**

Direttore dei lavori: **geom. Adolfo Detassis e geom. Mauro Rossi (IPES)**

Responsabile del progetto: **arch. Melitta De Fonzo (IPES)**

Direttore lavori per le strutture: **ing. Heinrich Seppi (IPES)**

Festa d'addio per i pensionati 2013

Alla fine del 2013, 4 collaboratori dell'IPES sono andati in pensione. Il Presidente Konrad Pfitscher ha ringraziato nell'ambito di una piccola cerimonia, i collaboratori, consegnando loro un diploma per il servizio svolto presso l'Istituto.

Il 17.12.2013 l'Istituto ha salutato i 4 collaboratori, che sono andati in pensione nel corso del 2013. Si tratta di:

Anna Unterfrauner, che ha svolto il suo servizio per 21 anni presso il Centro all'inquinato di Bolzano quale assistente amministrativa;

Gerlinde Wegleiter, che ha svolto il suo servizio per 20 anni presso il Centro all'inquinato di Merano quale operatrice amministrativa;

Franz Vigl, che ha lavorato per 39 anni come geometra presso la Ripartizione tecnica;

Bruno Gotter, che ha lavorato per 37 anni come Ingegnere e architetto presso la Ripartizione tecnica e gli ultimi 10 anni come Direttore della Ripartizione stessa.

Il Presidente, il Consiglio d'amministrazione e tutti i collaboratori augurano ai "giovani" pensionati tanta gioia e salute per il loro nuovo periodo della vita.



Il Presidente Konrad Pfitscher consegna al neo-pensionato Bruno Gotter l'attestato di ringraziamento. Nello sfondo Anna Unterfrauner, Gerlinde Wegleiter e Franz Vigl.

Non si cucinerà più con il gas

Nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica negli alloggi dell'IPES verrà messo fuori uso l'impianto gas per uso domestico.

Questo per due motivi:

1. con la realizzazione di un cappotto isolante esterno, l'edificio consumerà fino al 50% in meno, facendo rientrare l'edificio nei parametri definiti da "CASACLIMA".

Lasciare gli impianti gas regolarmente a norma, richiederebbe la realizzazione di aperture permanenti di ventilazione (foro in facciata!) con superficie di almeno 200 cmq per ogni alloggio e l'installazione di efficienti cappe di aspirazione. Tutto questo renderebbe meno efficace

l'intervento di riqualificazione energetica dell'intero edificio.

2. Anche l'aspetto della sicurezza dell'edificio dev'essere tenuto in considerazione. Dato che gli inquilini diventano sempre più anziani, l'utilizzo del gas può generare a situazioni di pericolo.

In futuro tutti gli alloggi dell'Istituto nuovi e risanati non saranno più dotati di impianto gas per uso domestico.

In futuro il fornello a gas scomparirà dagli alloggi IPES.





L'artista Hannes Egger davanti al suo Hotel Cubo nel quartiere Don Bosco a Bolzano.

Hotel Cubo

Mercoledì 16 aprile, all'interno del cortile di proprietà IPES presso la "Rotonda" tra via Alessandria e via Sassari in una cornice di curiosità e leggerezza è stato inaugurato "Hotel Cubo", un progetto che il Museion ha esposto nella sua "filiale" di Don Bosco, il Cubo Garutti. Questo progetto, davvero particolare, ha suscitato grande curiosità e ilarità tra i presenti. Alcuni inquilini affacciati ai balconi, altri dal cortile hanno osservato l'evento che si è svolto in un'atmosfera informale e gioiale. All'inaugurazione erano presenti la Direttrice del Museion Letizia Ragaglia, la collaboratrice Frida Carazzato e l'artista Hannes Egger. L'arch. Alessandro Teti ha portato i saluti del Presidente IPES Konrad Pfitscher. All'inaugurazione è seguito un piccolo rinfresco molto gradito dai presenti.

E' stato inaugurato "Hotel Cubo", il nuovo progetto pensato per il Cubo Garutti da Hannes Egger (nato nel 1981, vive e lavora a Lana, ha all'attivo diverse mostre e progetti con un focus particolare sull'arte pubblica).

Per questa insolita performance collettiva il Piccolo Museion - filiale del fratello maggiore Museion nel quartiere don Bosco - è stato trasformato in un vero e proprio hotel in miniatura. Fino a fine giugno gli interessati hanno infatti potuto soggiornare per una notte in questo hotel molto speciale. Ma

non finisce qui. Il "pacchetto" prevedeva al risveglio una visita con un'audioguida al quartiere Don Bosco. Il percorso, messo a punto dall'artista, si muove tra le storie e le persone che abitano il quartiere, che Egger ha intervistato in questi mesi.

Accompagnati da una voce si visitano luoghi storici, come la chiesa di Santa Maria in Augia e le architetture delle Semirurali, ma anche case private, cabine telefoniche, orti e bar.

L'invito di Egger è chiaro: guarda-

re un quartiere di Bolzano per molti quasi sconosciuto, eppure ricco di storia e di vita, con occhi nuovi. Insomma riscoprire un pezzo della propria città e ritrovare la capacità di meravigliarsi anche per qualcosa che diamo per scontato. Senza distinguere tra i grandi eventi della storia e le piccole storie delle persone di cui è fatto un paesaggio urbano e sociale.

Con il suo progetto Egger analizza inoltre i meccanismi di partecipazione che i progetti artistici sono in grado di mettere in atto. Hanno fatto parte del progetto due visite

guidate con l'artista seguendo il percorso attraverso il quartiere.

Era possibile inoltre prendere in prestito le audioguide, bastava rivolgersi al "Le petit Bar" di via Bari 27. Il pernottamento presso l'Hotel Cubo era gratuito.

Infine, l'artista ha concepito un kit di asciugamano e ciabattine, che poteva essere utilizzato da chi ha pernottato all'hotel cubo – il kit era anche acquistabile al bookshop di Museion.

Hotel Cubo è un progetto in collaborazione con La Rotonda Associazione La Vispa Teresa, il Comune di Bolzano, Eccel Bolzano, IPES, Mediart



Alessandro Teti, Frida Carazzato, Hannes Egger e Letizia Ragaglia durante la presentazione.

L'IPES certifica il proprio Sistema

Per poter migliorare il servizio all'utenza e per poter perfezionare la qualità costruttiva l'IPES ha certificato la propria organizzazione sulla base delle Norme ISO 9001:2008.

La Certificazione è stata emessa dall'Ente di Certificazione internazionale Bureau Veritas come Organismo di certificazione indipendente, riconosciuto a livello mondiale, che opera in 140 paesi a favore di oltre 80.000 aziende.



Con l'introduzione del Codice Etico per i collaboratori nel 2011 l'Istituto ha iniziato ad adottare misure che possano contribuire a migliorare i servizi a favore degli inquilini e dei cittadini e a garantire maggior trasparenza nei procedimenti amministrativi. Il raggiungimento di questo importante obiettivo rappresenta per l'Istituto il completa-

mento di un percorso iniziato con l'introduzione di un sistema di qualità.

La certificazione è stata anche un'occasione per dare un forte impulso di cambiamento alla struttura organizzativa. Ciò è stato ottenuto con l'integrazione degli strumenti di monitoraggio e il controllo delle procedure amministrative.

Il Presidente Konrad Pfitscher sottolinea che l'Istituto con questa certificazione ha voluto dare un deciso segnale della volontà della dirigenza aziendale di iniziare un percorso di miglioramento costante al servizio del territorio, seguendo la propria missione **"Case di qualità al servizio dell'uomo e dell'ambiente"**.

UNICEF nuova sede a Bolzano

Recentemente il Comitato Provinciale dell'UNICEF attivo in Alto Adige ha preso in affitto un locale dell'IPES a Bolzano, in Corso Italia dove poter svolgere la propria attività in difesa di bambini e adolescenti.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF - Onlus e Organizzazione non governativa (ONG) è parte integrante della struttura globale dell'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'organo sussidiario dell'ONU che ha il compito di tutelare e promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti (0-18 anni) in tutto il mondo, nonché di contribuire al miglioramento delle loro condizioni di vita.

L'azione dell'UNICEF Italia si ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

Il Comitato Italiano per l'UNICEF si articola in una struttura professionale e in una rete di volontari presenti in modo capillare sull'intero territorio nazionale. A livello locale, il Comitato Provinciale è presente con un ufficio a Bolzano in Corso Italia n. 51, preso in affitto dall'IPES. Anche in Alto Adige vengono organizzate manifestazioni ed esiste una rete di volontari che collaborano alle attività.

I volontari di UNICEF sono persone fortemente motivate e offrono gratuitamente il proprio impegno e le proprie competenze umane e professionali per

sensibilizzare la società civile affinché i diritti dei bambini e degli adolescenti vengano sempre posti al centro di ogni dibattito, interesse e scelta da adottare a loro tutela e valorizzazione.

La sede del Comitato Provinciale è un Punto d'Incontro dove i cittadini di ogni età possono trovare materiale informativo e promozionale sulle attività dell'organizzazione, visionare filmati e documenti, svolgere azioni di volontariato, acquistare i prodotti con marchio UNICEF ed effettuare offerte a sostegno dei progetti nel mondo in via di sviluppo.

Tutte le entrate del Comitato, al netto dei costi sostenuti, sono destinate al finanziamento dei programmi in cui l'UNICEF opera con programmi e progetti di assistenza all'infanzia.

Attualmente continuiamo a sostenere la campagna globale "Vogliamo zero" contro le principali cause della mortalità infantile. Le donazioni sostengono programmi per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'infanzia in Africa centrale e occidentale; progetti contro la mortalità materno-infantile in Afghanistan e in altri paesi africani; progetti contro la malaria nell'Africa



Foto sopra: La Signora Rosanna Urban nella nuova sede a Bolzano, Corso Italia.

Foto sotto: Le famose bambole „Pigotte“, che vengono lavorate a mano dai volontari.

Subsahariana. Inoltre vengono finanziati progetti contro la malnutrizione in diversi paesi dell'Africa (e in Myanmar, per l'Asia) nonché progetti per le vaccinazioni e per l'accesso all'acqua potabile e ad altri servizi essenziali.

La nuova sede UNICEF a Bolzano, Corso Italia.



Prevenire gli sfratti

Attualmente avere un'abitazione in affitto ad un canone sociale rappresenta veramente una sicurezza impagabile. Desideriamo far presente al nostro inquilinato che vi sono altri motivi oltre alla morosità che possono portare ad uno sfratto. Per evitare che ci si possa trovare in una situazione veramente pesante da vivere si illustrano di seguito i motivi che possono portare ad un eventuale sfratto.

Difficoltà di pagamento e debiti nei confronti dell'IPES.

La grande maggioranza degli inquilini IPES paga regolarmente l'affitto e le spese condominiali. Purtroppo ci sono anche inquilini che non rispettano i loro impegni e accumulano affitti arretrati.

Quando la morosità derivante dal mancato pagamento degli affitti cresce e le mensilità arretrate si sommano, diventa sempre più difficile per gli inquilini fare fronte ai propri debiti. Per questo motivo nel corso dell'anno 2013 l'IPES ha dovuto avviare 150 procedure legali per il recupero degli affitti non pagati, con un ulteriore addebito per gli inquilini interessati di circa 800 Euro per spese ed interessi legali. In 56 casi l'Istituto è stato costretto a procedere allo sfratto degli inquilini debitori.

Per venire incontro agli inquilini che versano in particolari situazioni di difficoltà economica, l'Istituto è autorizzato a concedere, previo il pagamento immediato di almeno la metà del debito, il pagamento rateizzato della parte rimanente. Gli inquilini che versano in gravi situazioni finanziarie possono rivolgersi anche all'Ufficio assistenza economica dei Servizi Sociali della propria zona oppure all'ufficio Consulenza Debitori della Caritas o alle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

L'Ufficio Contabilità Affitti dell'IPES rimane a Vs. disposizione per ogni

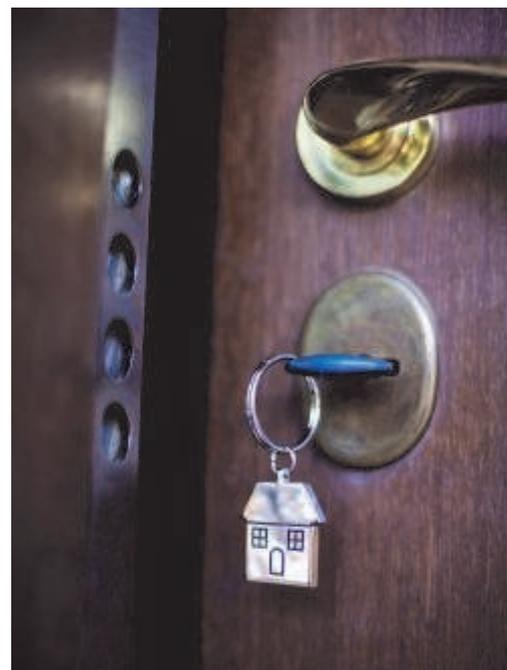
ulteriore chiarimento e delucidazione.

Altri motivi che possono portare ad uno sfratto.

L'alloggio si può perdere, oltre per il mancato pagamento del canone, anche per altri motivi. Ogni anno vengono effettuati degli sfratti ad inquilini che costantemente hanno violato le regole contenute nel regolamento delle affittanze. In questi casi è necessario che le violazioni concrete e gravi vengano portate a conoscenza dell'Istituto per iscritto e firmate da più persone. Solo in questi casi l'Istituto può procedere all'invio delle tre diffide necessarie per poter avviare la procedura di rilascio dell'immobile.

L'immobile deve essere liberato anche nel caso di utilizzo per scopi illeciti e immorali e per il fatto di aver accolto nell'alloggio persone senza la necessaria autorizzazione da parte dell'IPES.

Ovviamente l'alloggio deve essere restituito all'Istituto anche nel caso che l'inquilino diventi proprietario di un alloggio adeguato per il fabbisogno abitativo della sua famiglia.



Uno sfratto non è un avvenimento piacevole né per l'inquilino, né per l'IPES. Si dovrebbe cercare di prevenire.

Nuova
collaboratrice

presso l'ufficio
Patrimonio,
Appalti e
Contratti



Il 1. aprile 2014 **Monika Conrater** è stata nominata quale **ispettrice amministrativa nell'ambito attività contrattuale dell'Amministrazione pubblica**, appalti di lavori pubblici di servizi e di forniture.

La dott.ssa Conrater è originaria di Vipiteno e ha studiato Giurisprudenza presso l'Università di Innsbruck.

2 settimane per bambini

L'estate si avvicina e il centro giovani "La Vispa" propone ai bambini di Bolzano (fra i 7 e i 13 anni) due interessanti progetti settimanali all'insegna del divertimento, dell'ecologia e del gioco: Green Week e Vispa Summer Week. Di seguito trovate alcune informazioni più dettagliate sulle proposte estive dell'associazione La Vispa Teresa.

GREEN WEEKS (da 7 a 13 anni)

Cinque giorni dedicati a laboratori ecologici, manuali e di riciclo ed uscite nella natura (in alcune fattorie didattiche dell'Alto Adige), con un'attenzione rivolta ai momenti di gioco e svago (giochi e attività all'aria aperta e gita in piscina) per avvicinare i giovanissimi a una nuova sensibilità all'ambiente e all'educazione civica in modo ludico e creativo.

Le attività saranno svolte principalmente all'aperto e all'interno delle sedi associative con due gite a settimana.



VISPA SUMMERWEEKS

(da 6 a 13 anni)

Cinque giorni dedicati allo svolgimento dei compiti scolastici, al gioco e alle attività manuali e creative.

Info ed iscrizioni:

LA VISPA TERESA
Piazzetta Anne Frank 17/A
Bolzano
Tel. 0471 920906 – 3450709314
lavispa@vispateresa.net –
www.vispateresa.net

Turni per GREEN WEEKS:

TURNO: dal 18.8. al 22.8. dalle 8.00 alle 17.00

Quota di partecipazione: 65 euro comprensivi di tessera associativa 2014 (110 + 5 € per tutte due le settimane)

Turni per VISPA SUMMERWEEKS:

TURNO 1: dal 25.8. al 29.8. dalle 8.00 alle 12.30 presso „La Vispa“

TURNO 2: dal 1.9. al 5.9. dalle 8.00 alle 12.30 presso „La Rotonda“

Quota di partecipazione: 35 euro comprensivi di tessera associativa

Telefono genitori



Il Telefono Genitori risponde ai dubbi, alle incertezze e alle domande dell'essere genitori.

È anonimo e gratuito!

Il servizio è offerto in lingua italiana e tedesca.

Il gruppo dei consulenti è composto da pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti che offrono ascolto e aiuto su temi educativi quotidiani.

Orario:

Lun - sab ore 10-12 e lun - ven ore 18-20

consulenza@telefonogenitori.it

www.telefonogenitori.it

Tutti sulle isole del sorriso

Operetta e musica al Teatro Cristallo

L'OBIETTIVO
Associazione | Verein

Il Teatro Cristallo sarà dal prossimo mese di novembre ospitale luogo di delizie. L'associazione culturale "L'Obiettivo" sta programmando infatti una nuova rassegna nel segno della musica e della leggerezza.

Intitolata appunto "Le isole del sorriso", l'iniziativa patrocinata dalla Provincia, offrirà al pubblico quattro itinerari di musica e spettacolo ai margini dell'operetta e del musical: quattro serate di eccezionale qualità, proposte a tutti i residenti IPES, che potranno assistervi a condizioni speciali, trovando nel Cristallo un magico contenitore di divertimento e lo scenario di una vera e propria isola felice.

I nomi degli artisti e il prestigio delle scelte sono una garanzia assoluta.

Basti il nome ed il prestigio dello storico Maestro del teatro leggero, che **martedì 18 novembre** alle ore 21 inaugurerà la rassegna: **Elio Pandolfi**. Il grande attore brillante, tanto familiare al pubblico del teatro, del cinema,



della radio e della televisione, ripercorrerà nel corso della serata la sua leggendaria carriera lunga oltre mezzo secolo attraverso le figure delle dive del cinema e dell'operetta, in gran parte frequentate personalmente: tutta una seducente galleria femminile farà da sfondo al racconto dell'attore romano (fonte inesauribile di memorie, aneddoti, umorismo ed ironia) in "*Divette, Dive, Divine*". Il pianoforte di Marco Scolastra offrirà a Elio Pandolfi preziosi siparietti musicali.

Martedì 2 dicembre (sempre alle 21) sipario su un incantevole e sfavillante spettacolo della Compagnia Corrado Abbati e su un titolo famoso, "**Tè per**

due" (ovvero *No, no, Nanette*).

Un fortunatissimo film con Doris Day, la musica accattivante, l'esplosione di gags, la danza spensierata e coinvolgente, tutto questo è "Tè per due" (dal titolo della canzone più celebre) il grande musical di Vincent Youmans. Un successo internazionale che torna sulle scene italiane dopo le tante riprese sui palcoscenici di mezzo mondo: da Broadway a Londra (dove al suo debutto restò in scena per cinque anni consecutivi), da Sydney a Berlino.

Gli altri appuntamenti alle "Isole del sorriso" seguiranno:

**Martedì 10 febbraio 2015 e
Martedì 10 marzo 2015.**



NO. 0001155

Tutti sulle isole del sorriso

ELIO PANDOLFI

10,00 € **TE' PER DUE**

ADMIT ONE

5511000

L'OBIETTIVO
Associazione | Verein



COUPON

✂

A ognuna delle serate sulle "Isole del sorriso" i residenti IPES, usufruendo dell'allegato "coupon", potranno accedere al biglietto a soli **10 €, anziché di 15 €.**

Animali domestici in casa

A tante persone **un animale domestico dà tanta gioia** o riesce perfino a ridare **il senso della vita**. Altre persone invece hanno poco interesse nei confronti degli animali o si sentono addirittura molestate da essi. È necessario il buon senso ed il reciproco rispetto per evitare litigi inutili.

Come si fa a non provare gioia e un senso di tenerezza guardando l'espressione di questo cucciolo? Molte persone sole e bambini desiderano un animale domestico. Tuttavia dobbiamo riflettere su ciò che significa tenere un animale domestico. Purtroppo non sempre ciò avviene.

I collaboratori dell'IPES ricevono continue lamentele in questo senso. Spesso i vicini di casa litigano a causa degli animali domestici.

Capita che alcuni condomini si sentano importunati o addirittura minacciati dagli animali. Nella maggior parte dei casi l'animale non ha colpa, mentre molto dipende dal comportamento del proprietario dell'animale o dalla troppa suscettibilità dei vicini di casa.

Purtroppo i cani non fanno i propri bisogni soltanto nei giardinetti, nei campi giochi e nei cortili, ma sempre più spesso accade che siano costretti a farli sui balconi e/o terrazze sporcando così inevitabilmente gli alloggi sottostanti.

La conseguenza che ne deriva, soprattutto nei mesi estivi, è un odore sgradevole spesso vera e propria puzza alla quale siamo esposti tutti.

Vi sono stati infatti casi dove l'Istituto ha dovuto intervenire per la presenza di cani da combattimento e per grossi problemi igienici.

Per evitare questioni così antipatiche l'Istituto desidera far presente quanto segue:

gli inquilini amanti degli animali possono tenere, secondo l'art. 3, comma i) del regolamento delle affittanze dell'IPES, nel loro alloggio animali domestici:

- **devono tuttavia avere cura che essi non disturbino il vicinato o sporchino l'edificio.**
- nel rispetto delle ordinanze comunali gli animali devono essere tenuti al guinzaglio,
- la lunghezza massima non può su-

perare un metro per i cani di grossa taglia.

Nei parchi o giardini aperti al pubblico, purché non confinanti con piste ciclabili o aree attrezzate per svago e ricreazioni, i cani possono anche essere lasciati liberi, purché muniti di museru-



Tenere un animale domestico implica avere riguardi per i vicini.

Sportello per i diritti degli animali nel Comune di Bolzano

Come in altre città, questa iniziativa nasce innanzitutto come specifico impegno dell'amministrazione comunale nel favorire una corretta convivenza tra esseri umani ed animali - domestici e selvatici, che in misura sempre maggiore dividono con noi l'ambiente urbano - tutelando questi ultimi, ma anche la salute pubblica e l'ambiente.

Il servizio ha principalmente la funzione di **informare** su maltrattamenti, smarrimento o ritrovamento animali, vaccinazioni ecc.

AREE DI SVAGO PER CANI a Bolzano

L'Assessorato all'Ambiente della Città di Bolzano ha realizzato le seguenti aree di svago per cani, con lo scopo di ridurre al minimo i conflitti tra proprietari e non proprietari di cani.

1. area cani **Talvera** (zona carceri, ca. 10.000 mq)
2. **Ponte Loreto** (ca. 250 mq)
3. **Ponte Roma** (ca. 1000 mq)
4. **Via Rovigo** (ca. 263 mq)
5. **Via Sorrento** (ca. 230 mq)
6. **Via del Ronco** (ca. 400 mq)
7. **Parco Europa** (ca. 400 mq)
8. **Via Roen** (ca. 650 mq)
9. **Ponte Palermo** (ca. 164 mq)
10. **Parco Mignone** (ca. 800 mq)
11. **Parco Petrarca** (ca. 35 mq)
12. **Via Segantini** (ca. 60 mq)
13. **Via Duca-d'Aosta** (ca. 360 mq)
14. **Viale Europa** 144 (ca. 510 mq)
15. **Parco Tambosi** (ca. 80 mq)
16. **Firmian** (ca. 480 mq)
17. **Vicolo Sabbia** (ca. 1240 mq)
18. **Via Ortles** (ca. 800 mq)
19. **Via Pfannenstiel - vicino Parco Premstaller** (ca. 400 mq)
20. **Via Maso della Pieve** (ca. 150 mq)
21. **Viale Trento** (ca. 2000 mq)
22. **Via Bari - vicino Parco Semirurali** (ca. 480 mq)
23. **Via Genova** (ca. 680 mq)

Contatti:

Sportello per i diritti degli animali
sede municipale - vicolo Gumer, 7 a Bolzano
tel. 0471/997 435;

Orario:

lun, mar, mer, ven: 9.00-12.30
mar: anche 15.00-16.30
giovedì: 8.30-13.00 e 14.00-17.30

Pagina dedicata ai bambini:

Aiutiamo gli insetti a nidificare...

Anche gli insetti hanno bisogno di un “rifugio” e dato che alcuni di essi sono in pericolo di estinzione, abbiamo pensato di costruirgli un luogo dove nidificare.

Possiamo costruire un ideale albergo per insetti utilizzando alcune parti della pianta del giglio (emerocallide) e un rotolo vuoto di carta igienica.



Abbiamo tagliato gli steli dei fiori ad una lunghezza in modo uniforme e li abbiamo infilati nel rotolo di carta igienica.



Con le foglie seccate prima abbiamo ricoperto il rotolo di carta igienica.



Con alcune foglie secche abbiamo intrecciato una corda con la quale abbiamo legato “l’albergo per insetti” ad un ramo.

Lino Panerari, inquilino IPES, festeggia 100 anni!

Il 5 aprile il Signor Lino Panerari, inquilino di un alloggio IPES a Bolzano, ha festeggiato il suo 100esimo compleanno. Il Presidente Konrad Pfitscher ed il Vice Presidente Renzo Caramaschi gli hanno fatto visita portando gli auguri a nome di tutto l'Istituto.

Lino Panerari vive dal 1958, quindi da ben 56 anni, in un alloggio dell'Istituto in via Resia a Bolzano. Il Signor Lino e la moglie Maria Gotti, sono ancora in gran forma e insieme alla figlia Adriana hanno accolto la visita con molto piacere.

Lino Panerari è nato il 5 aprile 1914 in provincia di Mantova. Nel 1947 ha sposato la Signora Maria, nata nel 1922 a Poggio Rusco, in provincia di Mantova. Poco tempo dopo il matrimonio la coppia si è trasferita a Bolzano. In un primo tempo la famiglia ha abitato ad Oltrisarco, poi ai Piani di Bolzano, finché nel 1958 ha potuto entrare nel nuovo alloggio IPES in via Resia. Il Signor Lino ha trovato un buon posto di lavoro presso la ditta Brasolin, dove è rimasto fino al pensionamento, nel 1984.

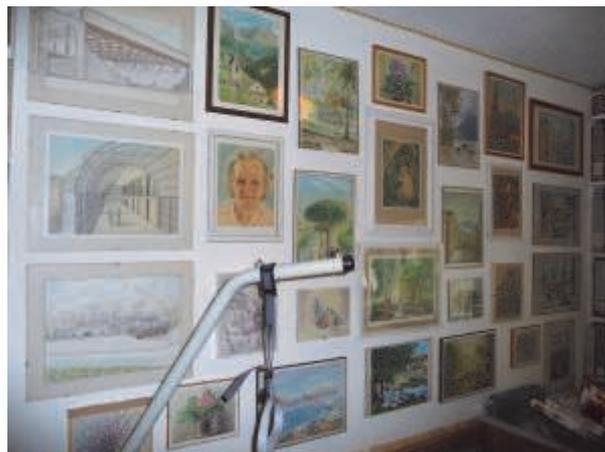
La coppia ha avuto due figli Claudio e Adriana ed ha trascorso un periodo felice nell'abitazione di via Resia. Purtroppo ad interrompere questa serenità è stata la morte del figlio Claudio, avvenuta nel 2004, che ha rappresentato e rappresenta un duro colpo per la famiglia.

La figlia Adriana abita a Bolzano e si prende cura amorevolmente dei genitori. Anche i 3 nipoti Francesca (figlia di Claudio), Lorenza ed Enrico (figli di Adriana) sono fonte di grande gioia per i nonni.

Fino a qualche anno fa il Signor Lino si è diletta per hobby a dipingere quadri che adornano le pareti di casa. Per il suo 100esimo compleanno è stata organizzata una festa alla quale hanno partecipato tutti gli inquilini

della scala. Nonostante la veneranda età i coniugi Panerari hanno buoni rapporti con i vicini e questi li aiutano volentieri, quando serve, a portare ad esempio le borse della spesa su per le scale.

Il Presidente Pfitscher ed il Vice Presidente Caramaschi hanno augurato al Signor Lino e alla sua signora buon



proseguimento e tanta salute, preannunciando la loro prossima visita per il 105esimo compleanno.!

Foto in alto: La galleria con i quadri dipinti dal Signor Lino Panerari.

Foto in basso: Lino Panerari insieme a sua moglie Maria durante la visita del Presidente Konrad Pfitscher e del Vice Presidente Renzo Caramaschi.



Buon Compleanno di tutto cuore!

Nell'anno 2014 ben 1.738 inquilini IPES superano gli 80 anni.

Tra di essi si contano: 341 tra novantenni e ultranovantenni, tre centenarie, cinque 101enni e due 102enni.

L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Purtroppo per motivi di spazio dobbiamo limitarci ad elencare coloro che, nel **secondo semestre 2014**, compiranno novantaquattro e più anni. Le congratulazioni sono rivolte ai soli titolari del contratto di affitto.

Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.

Nel secondo semestre 2014 festeggiano:

101 anni

Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto

99 anni

Rosina Giacomuzzi, Bolzano il 27 dicembre

98 anni

Maria Lonardi, Bolzano il 12 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Edvige Vincenzi, Bolzano il 23 novembre

97 anni

Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre
Dario Gimigliano, Merano il 20 settembre
Emilia Dugo, Bressanone il 19 ottobre
Vincenzina Monacò, Bolzano il 24 ottobre
Maria Anna Sopplà, Brunico il 23 ottobre

96 anni

Rosina Boscaroli, Bolzano il 14 agosto
Emilia Petri, Merano il 16 settembre
Rosa Praxmarer, Bolzano il 17 ottobre
Marianna Rizzolli, Cortina il 30 ottobre

95 anni

Ottavia Finesso, Bolzano il 11 settembre
Michelina De Pompa, Bolzano il 16 settembre
Cesare Arturo Tommasi, Bolzano il 26 ottobre
Emma Pellegrin, Bolzano il 7 novembre
Concetta Sessi, Bolzano il 3 dicembre
Filomena Lia, Bolzano il 29 dicembre
Adolfina De Valerio, Laives il 10 dicembre

94 anni

Elisabeth Thaler, Laives il 14 luglio
Angelica Tita, Bolzano il 19 luglio
Irma Astegher, Merano il 20 agosto
Pierina Cattelan, Bolzano il 29 agosto
Pierina Gambaro, Bolzano il 3 settembre
Cesarina Turrato, Bolzano il 29 settembre
Lina Ferrigato, Bolzano il 5 ottobre
Ida Bellini, Bolzano il 17 ottobre
Alvise Retucci, Bolzano il 19 ottobre
Pio Cagol, Bolzano il 25 ottobre
Frieda Mairl, Brunico il 27 ottobre
Johann Crazzolaro, Castebello/Tschardes l'11 novembre
Gino Cavazzana, Bolzano il 14. novembre
Margherita Corti, Bolzano il 21 novembre
Helene Hofer, Campo Tures il 4 dicembre
Mario Ravanelli, Bolzano il 14 dicembre
Gina Mattei, Bolzano il 15 dicembre
Adriana Manganaro, Bolzano il 18 dicembre
Olga Petri, Merano il 25 dicembre
Regina Hinterhuber, Bressanone il 30 dicembre



MERCATINO DELLA CASA

L'IPES mette a disposizione la rubrica del „mercato“ del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporti spese di sorta per l'Istituto. Se per un qualche motivo volete cambiare casa, se per motivi di lavoro o altro cercate una casa in un'altra località, scrivete semplicemente alla redazione del Bollettino.

L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicate sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Alessandria un alloggio disposto su 70 m² (1° piano) composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, balcone, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio di pari grandezza in altra zona di Bolzano (esclusa zona Oltrisarco)**. Per ulteriori informazioni telefonare al 329/888 97 81.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO E DINTONI**?

Un'inquilina di Bolzano occupa in via Sassari 16 un alloggio disposto su 37 m² composto da cucinino, una stanza da letto, bagno e loggia. L'inquilina cerca **un alloggio a Bolzano e dintorni**. Per ulteriori informazioni telefonare al 320/935 73 70.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Cagliari 26 (2° piano) un alloggio disposto su 68 m² composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, un balcone, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio più piccolo con una stanza in meno a Bolzano nelle vicinanze via Piacenza, via Resia, piazza Matteotti**. Per ulteriori informazioni telefonare al 340/929 72 86 o al 340/937 51 17.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Rencio 20/a un alloggio disposto su 60 m² composto da cucinino, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, balcone, cantina e posto macchina coperto. La famigliaa cerca **un alloggio di pari grandezza a Bolzano via Sassari, viale Europa o via Alessandria**. Per ulteriori informazioni telefonare al 380/318 31 62.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia di Bolzano occupa in via Genova 76 un alloggio disposto su 80 m², composto da cucina salotto, soggiorno, 2 stanze da letto, 2 bagni, giardino e cantina. La famiglia **cerca un alloggio con 2 stanze in più a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 389/237 26 66.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO E DINTORNI. Siete interessati a trasferirvi a **LAIVES**?

Una famiglia di Laives occupa in via N. Sauro n.19/A un alloggio disposto su 80 m², composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, sgabuzzino, cantina e garage. La famiglia **cerca un alloggio anche più piccolo a Bolzano o dintorni**. Per ulteriori informazioni telefonare al 340/968 37 03.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES NELLA BASSA ATEGINA. Siete interessati a trasferirvi a **SALORNO**?

Una famiglia di Salorno occupa in via Breve 1/A un alloggio disposto su 114 m² (2° piano) composto da atrio, cucina, soggiorno, 3 stanze da letto, 2 bagni, cantina e posto macchina. La famiglia cerca **un alloggio simile, al piano terra o con ascensore, a Bolzano o Bassa Atesina**. Per ulteriori informazioni telefonare al 333/246 66 79.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI MERANO E DINTORNI. Siete interessati a trasferirvi a **MERANO**?

Una famiglia di Merano occupa in via Tobias Brenner 7 un alloggio disposto su 73 m² (2° piano) composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, bagno, balcone, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio di pari grandezza a Merano e dintorni**. Per ulteriori informazioni telefonare al 348/234 31 29.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI MERANO. Siete interessati a trasferirvi a **MERANO**?

Un inquilino di Merano occupa in via Enrico Fermi 30 un alloggio composto da salotto, cucina, 3 stanze da letto e 2 bagni. L'alloggio si trova al primo piano. La casa è stata costruita nel 2006 ed è una casa clima di tipo "B". L'inquilino cerca **un alloggio in una zona tranquilla a Merano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 338/913 41 36.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **BRUNICO**?

Un inquilino di Brunico/Riscone occupa am Kuhberg 4/11 un alloggio disposto su 72 m² composto da cucina, soggiorno grande, 2 stanze da letto, bagno, 2 balconi, cantina e garage. L'inquilino cerca **un alloggio più piccolo, possibilmente al piano terra a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 392/443 29 86.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **S. VIGILIO DI MAREBBE**?

Una famiglia di S. Vigilio di Marebbe occupa in via Les Corceles 7 un alloggio disposto su 97 m² composto da cucina, soggiorno, 3 stanze da letto, 2 bagni, cantina e piccolo giardino. La famiglia cerca un alloggio circa **delle stesse dimensioni (senza giardino) a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 327/844 69 55.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI BOLZANO. Siete interessati a trasferirvi a **ORTISEI**?

Un inquilino di Ortisei occupa in via Sciron 23 un alloggio disposto su 100 m², composto da cucina, soggiorno, 2 stanze da letto, balcone, bagno, posto macchina e cantina. L'inquilino **cerca un alloggio a Bolzano, anche più piccolo, con 1 stanza da letto**. Per ulteriori informazioni telefonare al 347/886 94 62.



Questionario per la **determinazione del canone di locazione per l'anno 2015**

Il canone di locazione degli alloggi dell'Istituto, ai sensi della legge provinciale 17 dicembre 1998, n. 13, deve essere rideterminato ogni anno **in base alla capacità economica della famiglia**.

A tal fine l'Istituto effettua ogni anno un rilevamento in cui gli inquilini dichiarano mediante autocertificazione i dati necessari per la rideterminazione del canone.

Il modulo per l'autocertificazione viene inviato a tutti gli inquilini.

L'assegnatario dell'alloggio è invitato a compilare l'autocertificazione con tutti i dati relativi ai redditi da lui percepiti, nonché quelli delle persone con lui conviventi nell'anno precedente e a riconsegnare poi il tutto all'incaricato dell'Istituto e ciò entro il termine ed il luogo indicato nella lettera.

Il canone sociale può essere calcolato soltanto qualora il questionario venga consegnato **completo all'IPES entro i termini previsti**. Pertanto, se un inquilino – a prescindere da qualsiasi motivo – non dovesse presentare **in termini utili l'autocertificazione**, egli sarà tenuto a pagare il canone **provinciale per l'intero anno**.

Composizione del nucleo familiare

Il modulo contiene i nominativi ed il relativo stato civile ed il grado di parentela della persona, così come risulta nell'elenco inquilini dell'IPES. Qualora detta situazione non dovesse più corrispondere all'attuale composizione del nucleo familiare (stato civile e grado di parentela), si dovranno annotare sullo stesso le eventuali variazioni intervenute.

Firma e consegna dell'autocertificazione

Il questionario deve essere firmato dall'assegnatario dell'alloggio. L'intestatario dell'alloggio può sottoscrivere l'autocertificazione compilata in tutte le sue parti o alla presenza dell'impiegato incaricato, esibendo un documento di riconoscimento o a casa, firmando tutte le pagine. Nel caso l'autocertificazione venga sottoscritta a casa, si dovrà allegare una fotocopia del documento di riconoscimento dell'inquilino intestatario. Così facendo l'autocertificazione può essere consegnata anche da persona terza. Il documento di riconoscimento deve essere in corso di validità.

Chi è responsabile della veridicità dei dati dichiarati?

Per i dati forniti nell'autocertificazione risponde esclusivamente il titolare del contratto di locazione. Ciò sia per quanto riguarda la veridicità dei dati relativi alla dichiarazione dei redditi e del patrimonio di tutti i componenti il nucleo familiare indicati nel modulo sia per le eventuali variazioni intervenute nel nucleo familiare medesimo.

Controlli

In base all'articolo 11 del regolamento di attuazione della legge Bassanini del 15 maggio 1997, n. 127, l'Ipes è tenuto ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi rese dagli inquilini.

Si sottolinea che a seguito dei controlli finora eseguiti la maggior parte degli errori riscontrati nelle autocertificazioni riguardano:

mancata dichiarazione del contributo al nucleo familiare oppure falsa dichiarazione (secondo il principio di cassa, estratto conto bancario);

mancata dichiarazione di proprietà di immobili e/o terreni ereditati

mancata dichiarazione di nuda proprietà di immobili

mancata dichiarazione di redditi da lavoro dipendente con più di 2 datori di lavoro, rapporto di lavoro part-time del partner a carico oppure introiti per brevi periodi di lavoro, in particolare dei figli

In base all'art. 112 L.P. 13/98 per i locatari che presentano dichiarazioni di reddito non veritiere o omettono di presentare la documentazione, viene applicato il canone provinciale. Inoltre l'Ipes è obbligato a presentare denuncia alla Procura della Repubblica.

Per evitare inutili code agli sportelli è essenziale osservare attentamente i termini indicati nella lettera inviata **dall'Istituto**.

All'atto della consegna, il questionario deve essere già compilato interamente **in tutte le sue parti**.

Trattandosi di un'autocertificazione, si ricorda che il personale incaricato del ritiro non può compilare il questionario.

L'inquilino deve indicare i redditi ed il patrimonio di ogni componente il nucleo familiare e il tipo di attività svolta. Nel caso di incertezze è possibile allegare la documentazione relativa al reddito percepito.